



DIMMI CHI SEI

Percorso di Religione delle Classi Quinte
della Scuola Primaria “Dante Alighieri” di Rignano sull’Arno
a.s. 2017-2018



Ci troviamo ad iniziare l'ultimo anno della scuola primaria e la maestra ci spiega che quest'anno nelle ore di religione conosceremo storia e tradizioni delle religioni contemporanee. L'idea ci affascina ma ci guardiamo intorno e ci accorgiamo che non serviranno solo i testi che abbiamo, perché nelle nostre classi c'è un pezzo di quel mondo, fatto di diversità e ricchezze che ancora non abbiamo scoperto.

Allora prepariamo le nostre "valigie-passaporto",
pronti a partire per questa avventura!



Decidiamo di invitare ospiti "speciali": nonni, genitori, fratelli che abbiano voglia di raccontarci dal di dentro qualcosa della loro religione e delle loro tradizioni.

A raccontarci un po' della **RELIGIONE CRISTIANA CATTOLICA** è venuto **Tiziano**, nonno di Maddalena, che con la sua allegria ci ha raccontato che il Dio in cui crede è un Dio nascosto, che va cercato, che non ti lascia mai solo, non ti obbliga. Ci ha detto che ogni giorno è una festa se sappiamo vedere le cose che ci capitano come un motivo per essere felici.

Ci ha detto che l'edificio sacro per i cristiani è la chiesa, ma la chiesa è fatta di quattro mura. Per lui l'edificio vero è la persona, perché avvolta da un mantello d'amore che fa sì che noi siamo preziosi.



Nonno Tiziano ci ha detto che per lui "digiuno" vuol dire non legare la propria felicità alla soddisfazione di un bisogno.

E quella mattina eravamo tutti così felici che abbiamo anche cantato con lui!

"Quando il nonno ti racconta le sue storie del passato
tu lo ascolti e ti senti un bambino fortunato.

Ieri e oggi sono i giorni che preparano al domani
da tenere stretti stretti tra le sue e le tue mani.

Ricordati di ricordare
perché i ricordi sono un pezzo di te stesso.
Non ti dimenticare che il tempo è sempre
e non è solo adesso."

(J.Carioli)

Per parlarci dell'**ISLAM** un giorno la nostra compagna **MAROUA** ci ha fatto una sorpresa ed è arrivata a scuola con tutto ciò che lei usa per la preghiera: vestito, velo, tappeto, Corano in arabo e in italiano. Che bello è stato scoprire questa parte di lei!



Abbiamo tempestato la nostra compagna di domande chiedendole gli orari della sua preghiera, le parole che usa, il perché di alcuni riti e le tradizioni della sua famiglia. E per capire ancora meglio, un pomeriggio sono venute sua mamma **Khadigia**, originaria del **Marocco**, e sua sorella **Assma**.



Insieme hanno risposto a tutte le nostre curiosità e hanno chiarito alcuni dubbi che avevamo, presentandoci la loro religione come una religione libera e ricca di storia e tradizione. Ci hanno spiegato alcune pagine del **Corano** e le feste più importanti, come il **Ramadan**.

Sempre a presentarci altri aspetti dell'**ISLAM**, una mattina abbiamo ospitato **BRUNA**, mamma di Alessandro C., originaria dell'**Albania**. Bruna ci ha raccontato che in Albania viveva vicino alla Moschea e che il canto del muezzin dal minareto la chiamava alla preghiera.

Lei è in Italia da dodici anni, qui ha imparato a conoscere e ad apprezzare la religione cristiana e non si è mai sentita diversa.



Con un grande fazzoletto legato al collo con attaccate le cose più strane, una mattina è venuta **ERICA**, la mamma di Iari. Ci ha raccontato che nella religione cristiana ci sono esperienze speciali, per mettere a frutto ciò che di bello c'è nella religione e per imparare a servire gli altri. Lei è di Rignano e fa parte del gruppo **SCOUT**.



*"Preoccupatevi di lasciare questo mondo
un po' migliore di come lo avete trovato "
(Baden Powell)*

Nel nostro viaggio alla scoperta delle religioni, ci siamo imbattuti anche nei **PELLEGRINAGGI** e due genitori ci hanno fatto viaggiare attraverso i loro racconti.



Senza bisogno di biglietto, **ALFONSO**, babbo di Alessandro F., ci ha catapultati nel **CAMMINO DI SANTIAGO DE COMPOSTELA**, un pellegrinaggio verso la tomba di San Giacomo in Portogallo. Alfonso ha fatto una prima parte del cammino con i due figli, per stare con loro, fare insieme fatica, "ascoltare" il silenzio e stare un po' in pace, senza distrazioni. Ha usufruito dell'ospitalità dei tanti ostelli lungo la strada e conosciuto tanti altri pellegrini con i quali si è sentito in famiglia.



Ilaria invece, mamma di Viola, ci ha raccontato del suo pellegrinaggio a **MEDJUGORJE**, in Croazia.

Molto tempo fa dei ragazzini raccontarono di aver visto lì Maria, la mamma di Gesù e da allora tante persone vanno in quel luogo per riflettere e pregare. Lì c'è da fare una grande salita sassosa per arrivare alla cima di

un monte ed è un luogo molto particolare dove puoi riflettere sulla tua vita.

NATALE e PASQUA

Come inserire queste due feste nel nostro percorso?

Intanto riscoprendo le radici di queste feste, le tradizioni italiane e del mondo. Ritornare alle origini, per dare nuova linfa.

Nasce così il nostro **PRESEPE**, al quale hanno partecipato tutte le classi della Scuola Primaria di Rignano. Nuove valigie per il nostro viaggio!



E poi è arrivata la **PASQUA** e per ripensare alle tradizioni di questa festa è venuta **ANIA**, la mamma di Marianna, originaria della **Russia**. La sua famiglia era di religione **CRISTIANA ORTODOSSA** e, oltre a spiegarci le differenze e i punti comuni tra le diverse confessioni cristiane, ci ha fatto scoprire la tradizione delle **UOVA COLORATE!**





Christos voskres

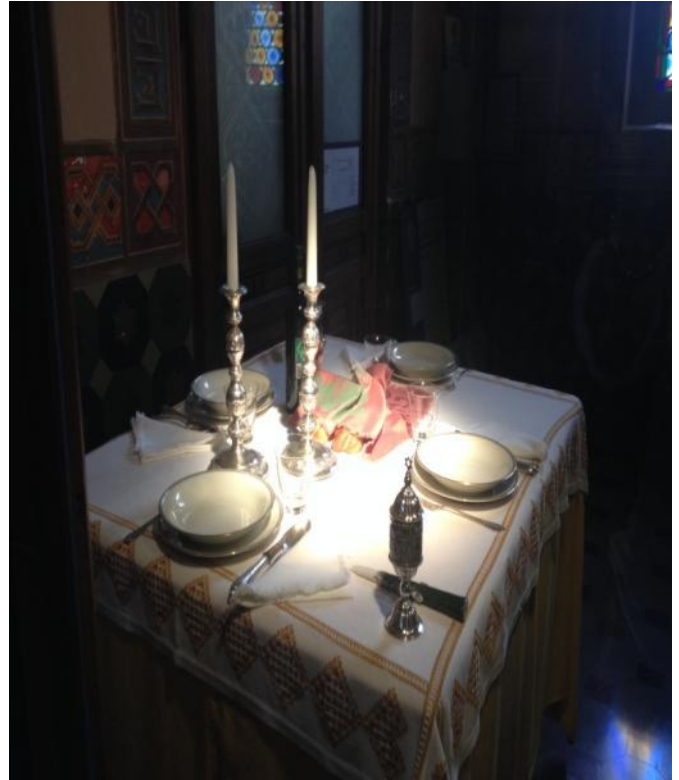
E PER FINIRE...

Dopo aver conosciuto testimoni a noi così vicini, che ci hanno mostrato con semplicità e gioia, regalandoci il loro tempo, come la religione fa parte della loro vita e della loro storia, dovevamo "uscire" dalle nostre classi per vedere coi nostri occhi alcuni luoghi sacri. Siamo andati a **FIRENZE** per visitare i luoghi sacri delle tre religioni monoteiste: Islam, Ebraismo e Cristianesimo.

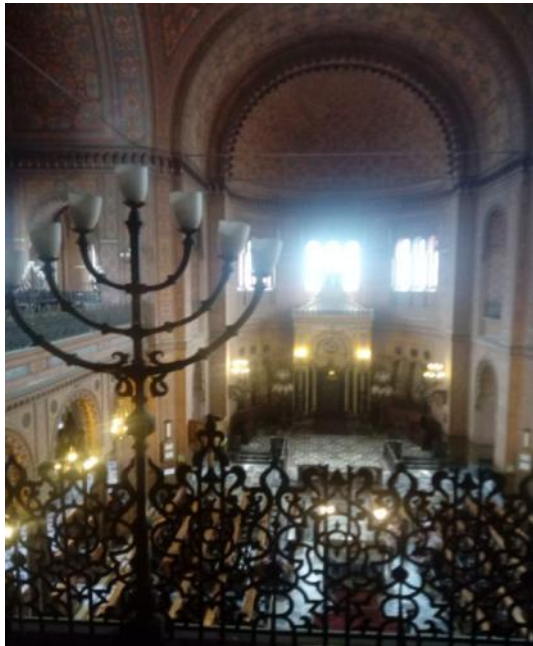


Al **CENTRO ISLAMICO** di Borgo Allegri, la signora **SANAA**, col suo sorriso accogliente, ci ha spiegato i riti della preghiera musulmana e ha risposto alle nostre tante domande, spiegandoci il perché di gesti e tradizioni.

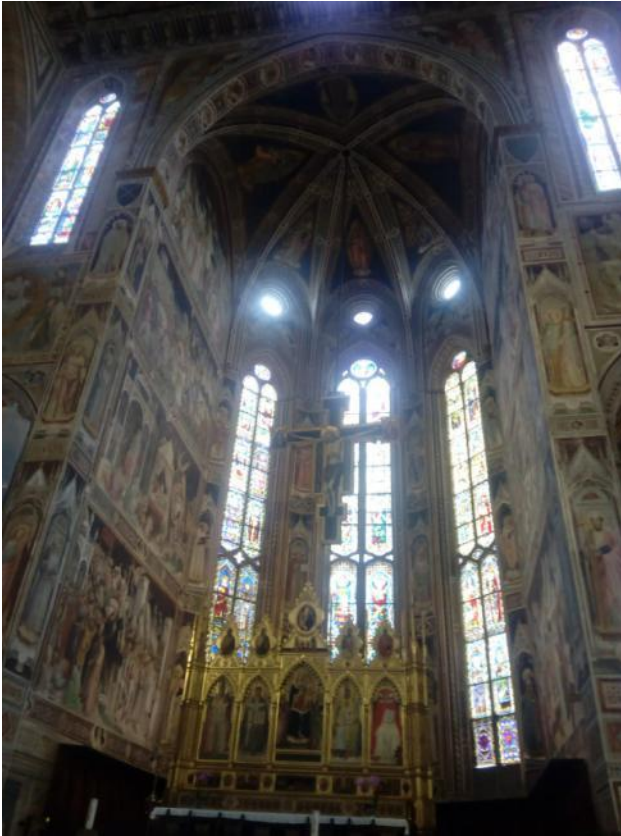




Alla bellissima **SINAGOGA** di Firenze e al **Museo Ebraico** ci hanno spiegato i riti del Sabato, giorno di riposo e preghiera per gli Ebrei, la storia della Torah e l'importanza di questo libro e le varie feste che si susseguono nel corso della vita di ogni Ebreo.



Davvero emozionante è stata la sosta nella **Stanza della Memoria**, grande come un vagone dei treni merci che portarono gli Ebrei, anche da Firenze, ai campi di sterminio.



La meraviglia di **SANTA CROCE** ha chiuso la nostra uscita: i simboli francescani, gli affreschi imponenti, le tombe dei grandi fiorentini di un tempo, la statua di Dante, le cappelle e il chiostro, ci sono serviti a ritrovare e approfondire tanti simboli della religione cristiana che avevamo incontrato in questi anni.

Così si è concluso il nostro percorso di *scoperta e accoglienza* di diversità e punti comuni e ci siamo sentiti più ricchi e più vicini.

“Guarda più lontano
guarda più in alto
guarda più avanti
e vedrai una via,
ma sappi anche voltarti indietro
per guardare il cammino
percorso da altri che ti hanno preceduto.
Essi sono in marcia con noi sulla strada”.
(B. Powell)